

C.C. 109 Oggetto: Quantificazione del gettone di presenza da corrispondere ai Consiglieri Comunali per la partecipazione ai Consigli Comunali e alle Commissioni consiliari. Anno 2010.

Il Sindaco dà lettura del punto 7) iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Quantificazione del gettone di presenza da corrispondere ai Consiglieri Comunali per la partecipazione ai Consigli Comunali e alle Commissioni consiliari. Anno 2010". Indi, chiede se ci sono eventuali richieste di chiarimento.

Il Consigliere Brunato chiede, anche a nome del Consigliere De Giovanni, assente, se è possibile rinunciare al gettone di presenza spettante ai Consiglieri Comunali per devolverlo all'Assessorato riguardante i servizi sociali.

Il Sindaco precisa che è possibile rinunciare al gettone di presenza, ma non può essere destinato ad uno specifico assessorato se non al bilancio comunale nel suo complesso. Aggiunge che altra possibilità derivante dalla rinuncia al gettone di presenza è che l'importo andrà nell'avanzo di amministrazione perché sia successivamente destinato.

Il Consigliere Scamarda chiede se è possibile rinunciare all'aumento del gettone di presenza spettante ai Consiglieri Comunali.

Il Sindaco risponde che l'aumento del gettone di presenza è previsto dalla vigente normativa in materia e, pertanto, non è rinunciabile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi, come sopra riportati per sunto, ai fini dell'estensione legale del presente atto, in conformità a quanto disposto dall'articolo 54, comma 4 del vigente Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTA la nota protocollo atti n. 13498 del 26/10/2009 con la quale, contestualmente alla trasmissione della deliberazione G.C. n. 145 del 16/10/2009 relativa all'approvazione delle linee di indirizzo per la predisposizione del bilancio di previsione 2010 e del bilancio pluriennale 2010/2012, resa immediatamente eseguibile, il Sindaco invitava i Responsabili di Settore a predisporre le proposte di deliberazione propedeutiche all'approvazione del bilancio di previsione 2010;

VISTA la Legge 18/08/2000, nr. 267 concernente "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", avuto particolare riguardo all'articolo 82 che prevede, a seguito dell'emanazione di Decreto dell'Interno adottato di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica assunto ai sensi dell'articolo 17, comma 3 della Legge 23/08/1988 nr. 400, la determinazione della misura minima dei gettoni di presenza da corrispondere ai Consiglieri Comunali e per la partecipazione alle sedute consiliari e alle commissioni;

DATO ATTO che il suddetto decreto è stato emanato in data 04/04/2000 con il numero 119 e con il seguente oggetto: "Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di

funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali a norma dell'art. 23 della Legge 3 agosto 1999, nr. 265, così come ribadito nell'art. 82, comma 8 del TUEL;

DATO ATTO che il Decreto legge n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008 all'art. 76 comma 3 riscrivendo il contenuto dell'art. 82 comma 11 del D.lgs. 267/2000 ha sostanzialmente abolito la facoltà di consigli e giunte di incrementare indennità e gettoni di presenza degli amministratori locali, impedendo di fatto fino al 2011 di aggiornare tali compensi, anche se, per la verità, dal D.M. 119/2000 in poi nessun decreto di aggiornamento è mai stato fin qui adottato;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 5 del 5/6/2000, esplicativa del D.M. 119/2000, laddove si chiarisce che il Consiglio Comunale determina l'ammontare dell'importo del gettone di presenza spettante ai Consiglieri Comunali per la partecipazione alle sedute del Consiglio, nonché delle commissioni, secondo i criteri fissati dalla ex L. 265/1999, nonché dal D.M. n. 119/00 e in ossequio alla L. 267/2000 (art. 82, comma 11);

VISTO l'art. 2 del D.M. n. 119/2000 che prevede che gli importi risultanti dalla tabella A siano maggiorati per un importo massimo del 10% in relazione alla fluttuazione stagionale della popolazione dell'Ente (5%), alla percentuale delle entrate proprie dell'Ente rispetto al totale delle entrate (3%), nonché dall'ammontare della spesa di parte corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato (2%);

VERIFICATO che nel Comune di Motta Visconti non ha luogo una fluttuazione stagionale della popolazione che giustifichi una maggiorazione degli importi del 5%;

CONSTATATO che il rapporto fra le entrate proprie dell'Ente (Titolo I €1.316.759,57 + Titolo III € 1.692.869,39 = Totale € 3.009.628,96) e il totale generale delle entrate € 6.008.630,87, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato (Anno 2008), così come desunti dalla deliberazione consiliare nr. 55/2009 con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell'anno 2008, risulta essere inferiore (0,51) alla media regionale per fasce demografiche di cui alla tabella B) allegata al decreto (0,53), per cui non risulta applicabile la maggiorazione degli importi di cui alla tabella A) nella misura pari al 3%;

VERIFICATO che la spesa corrente (Titolo I € 4.404.865,35) pro-capite (popolazione al 31/12/2008 n. 7483) risulta essere superiore (€ 4.404.865,35 : 7483 = 588,64) alla media per fasce demografiche di cui alla tabella C) allegata al decreto che è pari a € 531,78, per cui risulta applicabile anche la maggiorazione degli importi nella misura pari al 2%;

VISTA la deliberazione consiliare n. 67 del 28/11/2008 con la quale si era determinato di corrispondere per l'anno 2009 ai Consiglieri Comunali per la partecipazione ai Consigli Comunali e alle commissioni consiliari e non consiliari un gettone di presenza, pari a €17,42, tenuto conto della maggiorazione del 2% applicata ai sensi dell'art. 2 del Decreto n. 119/2000 sul valore base di € 18,98, fermo restando la riduzione del 10% di cui alla Legge Finanziaria 2006 ;

RITENUTO per quanto sopra, di applicare alla misura minima del gettone di presenza fissata con il Decreto n. 119/2000 la maggiorazione del 2 % prevista dal succitato art. 2 del Decreto de quo :

€17,42 + 2 % = €17,76;

TUTTO CIO' PREMESSO;

VISTI:

- la Legge n. 127/1997;
- il vigente Statuto comunale;
- il D.Lgs.vo nr. 267/2000;
- Gli artt. 61 comma 10 e 76 comma 3 del D.L 25/06/2008 n. 112 convertito dalla legge 6/08/2008 n. 133

VISTI gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dai competenti Responsabili di Settore;

All'unanimità dei voti favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di quantificare in € 17,76 l'importo del gettone di presenza da corrispondere per l'anno 2010 ai Consiglieri Comunali per la partecipazione ai Consigli Comunali e alle commissioni consiliari;
2. Di demandare al Responsabile del Settore Segreteria/AA.GG. l'adozione e l'esecuzione di tutti gli atti conseguenti, con particolare riguardo all'assunzione dell'impegno di spesa a carico dei pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2010.